

SE. 2027 153 al Dat. Giu. 1866
Dir. 88000000 944
R. di persona 9884
R. di imposta 2877

Oggetto

Acquisto della Casa Del Conte
Di Pallone per parte Della
Finanza.

Onorevole Sp. President
Della Camera Elettor.

Si riferisce alle Domande contenute
nella nota indicata sotto Dell'Acquisto
La Direzione Della Camera Elettor.
Il Ministro Della Finanza si pregia Di
transmetterle le seguenti informazioni:
1. Le scritture relative con riguardo
inquinarsi Della Casa Pallone per
anticipata risoluzione Di affittamenti
a cui riguarda giura notare come la
scrittura Dicitata in N. 1 e 6 riguarda
concessione Di indennità, allo non
erano che fissazione Di corrispettivo
D'oggetti esistenti negli alloggi di
civiltà giudiziosi convenuti sulla
intesa Dell'Amministrazione.
2. La nota Della nota Dell'Anno
militazione incontestata per la già
concessione sistemazione Di uso Di
uffici Di Direzione Del 2. Piano
notizie Della Casa Di Pallone, notata
al riguardo come la medesima nota

com. prov. di. loc. approssimativa per la qua. di. dal.
stivanti dei rimasugli locali, ritorni a cui, altro
il loro loro stato, non occorrono riparazioni di sorta.

5° L'avviso di pagamento al cont. di. P. 1890, per la
tassa fabbricati, abbozzando questi i distretti
l'intera copia di casa, e così anche la parte d'altre
in proprietà dello stesso (la cont.) fa cura di questi
alimenti di riparare la quale di. fabbr. peritale
gravante sul fabbricato edite alla finora, la quale
diti e calcoli istruiti col rapporto della consegna
del 1890 (epoca in cui ebbe luogo l'ultima revisione
dei redditi dei fabbricati di. Torino) risulta averse
a lire 2177,78 in quale somma l'ammontare della
qua. per la somma parte divisionale, provinciale
e locale, giusta le basi dell'avviso anzidetto, apparsi
di. C. 53,0072 s. b. figura per la somma di. L. 775,27
e quello della qua. di. rievocazione sulla ragione di.
6° h. in L. 1222.

Occorre anche ancora, a compimento della domanda
l'invio della cont. degli atti locali del. d'istrito,
la formazione di. cosa pari, nel corso della somma
come. Divisato, richiedendo notevoli tempo, queste
alimenti si possono. Diposto di. far compiere
suffatto lavoro ad un semplice corso di. edite
Ufficio di. Direzione, qualora il medesimo non
avrebbe potuto all'ufficio coprire edite.

opposito ingegno. Dei locali altri per parte Di alcune
Dei Comissarii, con quale ovvio mezzo verrebbe dato
Di accelerare il corso Della legge che verrebbe
anzi emessa. Soltanto non si discusse. Orda allegare
Difficoltà non già dell'uffizi Del Ministero, noi quasi
prevedendo anche Dall'ammontato Di personale
richiesto dall'ultima assessione, non trovando
già per ora sede oltre a trenta perseguitati,
la cui collaborazione va intesa prudente a
pregiudizio Del governo.

Del Ministero
F. L. Napolitano

Abstract del conte
relativo alla S. Maggio 1862

Signori Deputati

Carissimi Signori Deputati,

 L'incarico immediato e

 naturale dell'attuale rappresentanza del

 Regno si fa in un modo che non

 differisce amministrativo, e quindi la

 un'attività normale del governo, e

 rispettivi ministeri, e l'urgenza di provvedere

 senza ritardo alla ricerca e distribuzione

 di nuovi e più ampi locali per dar

 veniente sede ai diversi uffici

 di cui il Ministero richiama tutti

 appropriate ampliazioni, alle maggiori

 esigenze dei loro servizi.

 In questi tempi, che si manifestano

 sempre evidenti all'ordine della

 per più impetosi, e stringenti si

 dopo la purissima amministrazione

 dell'Unità e della legge) all'ordine

 di questa Diocesi.

 Anche se possibile e

 conveniente al Governo non ommettere cure

 e sforzi per provvedere alle

 emergenze nei mezzi che erano

 disposizione, utilizzando con

 lamente gli uffici e locali

tutti che si vogliono

 18 settembre 1897

 19 maggio 1897

 20 maggio 1897

2

Dell'arte

Della Mta che si somiglia poter corrisponde
ai rispetti qd' esse hanno per Destinati.

Per la Mta si prevede qd' altri
Stamenti di vari uffici governativi, e
per alcuni altri si deve compiere analoghi
uffici e disposizioni.

Ma se in parte per altri uffici
rischi al governo di far fronte a tali bisogni,
con i propri mezzi, dovete dar' altra ricognizione
per le ulteriori esigenze i quali si reputano
di poterli far' senza ricorrere a straordinari
e più dispendiosi espedienti, che in tal modo
sono di costare.

In questo circostanza si ha
appunto il ministero della guerra che al pari
della maggior parte degli altri ministeri,
per la molteplicità de' suoi uffici, per la
già ristretta, e cattiva condizione de'
rispettivi locali, ed anche per la speciale
natura de' diversi servizi amministrativi,
ed per altre cause, restano in seguito a
ben considerabile ingrandimento de' spazi
a suoi locali, onde far luogo al conveniente
collocamento de' numerosi uffici.

La necessità d'altre de'
mantenere fra i diversi analoghi uffici
componenti il ministero le debite
comunicazioni, col resto dell' autorità
amministrativa, rende indispensabile

Di capoverso unita in un pt. fabbricato tutti
 i Detti uffici.

Di ragguagliare questa copia
 al Ministro non detto altro luogo (trama)
 questo Di appropiare all'attuale Palazzo
 Della Ditta (frangere) un' altro capo Di capo
 Di que altro che rimesso to ordinazioni
 all'ingua necessaria.

Il fabbricato che per compagnia
 Distribuzione e giudicare si rimanda meglio
 corrispondere ai relativi bisogni fu la
 copia propria del signor Conte Antonio
 Maria Demis Di detto proprio
 la via Della (frangere) e questo Di (accademia)
 Della (frangere) che mediano si appaiono
 strutture Di comunicazione condotte agendo
 fu rivedendo in un solo capo Di Ditta
 fabbricato, e molto opportunamente la costruzione
 in quei nuovi locali. Detti uffici (simplificati).
 Epistole, parli le intenzioni.
 Di (frangere) Epistole Conte (non) di (frangere)
 nel relativo progetto di vendita Di questo
 sua copia alla (frangere) Della Ditta, vi.
 molto disposte Di (frangere) la vita
 Di (frangere)

Questo progetto rispetto
 affermatura, vennero intavolate col
 per Ditta (frangere) Conte analoghe trattative
 che formano oggetto di ripetute conversazioni.

Annali

1. scambie Vi. proposte, con cui si dispensa
nei loro più minuti oggetti i patti
condizionali. Dato ordine che pagari in
condizioni di comune accordo conosciute nei
28. articoli appresi, nel strumento deputato
nel ministero di Spagna, sotto la Data del
23 aprile ultimo che ora viene sottoposta al
vostro esame.

2. Nella primitiva proposta si
prevede l'ignoranza di nomi di Reame
Statuto di Spagna dato ordine al Jefe
che in seguito si dispense a firmare nel Jefe
dignos ha per Demanda si
fedeles per detto stato e di cui potera
suscettare le statuti per via d'affidamento
regimentale la salute si congiunta del
vostro per cinque.

3. Per castigare il merito dei
proposti. Vati come incaricati (Sopra
Cosa dei fabbricati Demoniati sopra
Cosa Demoniati per ordine di una persona
ricognizione) Dato ogni condizionale. Di
per il nome quindi il valore locativo.

4. In più relazioni del 28 marzo
ultimo il prete Soggetti mori e
quidam il fatto che ecci per detto ai
Soggetti Demoniati, in valutarci l'anno
2000. in 1778. In cui detto per
spagnoli, e ogni del Reame anno 1778.

In subditis veniens cui a regidivans. utro
penna di. et 21/18: appropinquata. an
regidivans di. et 21/18: che ben poco si dice
di proprio che di subditos.

Altra analizza sui partitio:
mentis la simplice veridivans eadivansi. di.
estulio contraria d'inguita quoniam poci quovano
in cogitatio che se alcuni di quoniam inveni.
et cavaturo pociati d'elto inguita d'inguita.
di d'invano accipiamente contraria. et poci
di alio: appiute et similitate d'elto pociati
di afflucantibus cognoscat di d'epur d'elto
d'invano. di uno subditos pociati
d'invano. di d'elto. fiamone cognoscat
d'invano cognoscat di pociati cognoscat
di d'elto.

Non si d'elto poci di d'elto
quante ad d'elto inguita d'elto pociati di.
cognoscat d'elto d'elto d'elto d'elto
d'elto di d'elto. di in ego di d'elto
di d'elto d'elto d'elto di pociati d'elto
di d'elto d'elto in ego di d'elto
di d'elto d'elto. che di d'elto pociati di
di d'elto d'elto d'elto d'elto d'elto
di d'elto d'elto d'elto d'elto d'elto
di d'elto d'elto d'elto d'elto d'elto

In d'elto poci di d'elto
di d'elto d'elto d'elto d'elto
d'elto d'elto d'elto d'elto d'elto

[Signature]

Summa

si opera che in un contratto di tale natura non parva l'aver giunta l'opera appiata
fumar agito di gravi ostacoli alla sua
esecuzione.

Cio non pertanto non cessando l'amministrazione di tale lavoro di fare tutte le tentate possibili per ottenere il pagamento delle opere eseguite o per i materiali portati.

Ma questi procedimenti riputati di averli ad altre soddisfazioni oltre quelle già accennate nel capo della trattativa fu esposto il ministero sopra l'indole di ottenere migliori condizioni di attuazione e di esecuzione per parte del predetto Signor Conte.

Come sapete dal relativo processo istruttorio il prezzo d'acquisto in 1790 fu convenuto d'averli di 120000 per la esecuzione di 100000 in calcolando di corrispondente reddito per debito pubblico al capo del 80 per 6 e lo stesso del 1790 per due terzi in appresi materiali e per un terzo pagabile a tutta il contratto come ogni altro legge del 1790 del 1791 e del 1792.

L'ordine di esecuzione di appiata sul capo di capo al palazzo
S. Felice

Della finanza con cui venisse a realizzarsi il
mezzo unico di centralizzare in un organo solo i.
Diversi servizi amministrativi del ministero
Della finanza; l'impone questo di provvedere
allo sviluppo organico. Per le parti più sostanziali
effici, a cui loro spettano o offrono le diverse
funzioni di un organo posto in contratto. E.
Invece di vari organi. Le parti sono state
dette che ogni con indotto indovino potranno
rendere senza bisogno di spendere per apporre
in più paganti dunque, sono le acquisizioni
che molto spingono il governo al progetto
acquisto, lo allungano in pari tempo a
pagare di acquisto. E alcune condizioni
che tempo sulla strada di andare. E.
Sembra, ma che gli si preferisca di andare
come conseguenza inevitabile di un contratto
che gli permette di stipulare nel interesse
Della pubblica amministrazione.
Certo, prima il dipendente
che ha l'incarico di amministrare attività
mentre ogni cosa, e piuttosto al loro
giusto valore, le esigenze occasionali.
E soprattutto dal governo il governo
allo sviluppo organico, non che i uffici
e conferenziali, particolarmente importanti
pubblici ricevuti e convenienze del relativo
acquisto, non essere di apporre le
partite del ministero, concludendo

C. 8. 5. 15.

di que cose favorevoli all'antico progetto
di legge che pi' ungiu' atto proprio religione.
L'anno poi con istante
comunicato equivoche di cose libere senza
distinzione alcuna locale. Del' acquistata
Cogni per avvicinare atto piu' incalcolabile oggetto
di. verosimile, e padroneggiare in tempo per la
sufficienza ampliare e ingrandire. Detti
altri uffici nel piu' breve termine possibile
di. eccitata perche si trovi nella necessita'
di. trattare con ogni ingenuita' indubbia
qualche equo ripartimento per la giunta
immediata di simili alleggi.

Si e' quindi per procedere al
pagamento delle relative indennita' gia'
pagate, o che costano ancora di anticipare
ogni ingenuita' da gia' hanno liquidato, o che
si dipartono a proprie libere, e loci locali.
prima della partenza delle rispettive
locazioni, e per acquisire in tutto alla
necessaria opera di distruzione. Per
questi locati al' op' ma dovranno essere
dignitate, come pure altri sopra degli altri
civiche avvegnenti. Del' atto di acquisto
compendioso andra' in ogni il caso di
spettativa di. C. 3. 1. 1. da nel presente
progetto di legge sono di. rispetto pure
aggiunta al progetto del' acquisto di. atto
dopo in. D. 1. 1. 1. 1. C. 3. 1. 1.

3

calcolato superior per far forte alle
permanente sopra Direzione D'ingegneri,
ma per' indispensabile.

Non dubita il ministero
che anche per questo regolamento sopra
la Camera, escurando in tutti i casi
l'amministrazione l'indivisibile necessità
vorrà darvi il suo voto approvato.

La salute e prosperità
Del immortale edito suo Sovrano fecero
Del signor Carlo Lodovico procurato e
quadrante cui relativi patto al equo
proprio nell'istamento Di. 1818.

VITTORIO EMANUELE II
Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,
Duca di Savoia di Genova,
Principe di Piemonte, &c. &c.

Stanno ordinati ed ordiniamo che lo infrascritto progetto di legge concernente la vendita di una casa fatta dal conte Antonio Luigi Maria Nassis di Polono, alle finanze dello Stato in forza d'atto 23. presso Aprile, sia presentato alla Camera Legislativa dal Ministero di finanze che incarichiamo di svolgerne i motivi e di sostenere la discussione.

Art. 1.^o
E' approvato l'atto in data 23. Aprile 1860 al regio Decreto, portato in data dal conte Antonio Luigi Maria Nassis di Polono, a favore delle finanze dello Stato di una casa situata in Torino mediante il prezzo di Lire Sottocentoventimila, e sotto l'obbligazione dei patti e delle condizioni in esso atto espresse.

Art. 2.^o
In conformita a quanto e in detto atto stabilito, il governo paghera al conte Nassis di Polono il summentovato prezzo di L. 20000 nel seguente modo:

1.^o Lire 60000 in contante nominativo da costituirsi in aumento al debito di creazione 11. 18 giugno 1861 al corso di 80 per 100 scolta una decurtazione del 1.^o gennaio 1862.

[Handwritten signatures and initials]

2° le rimanenti Lire 120000 negli interessi del 3 p. 100 e partire del 1° aprile 1867, cioè L. 80000 in specie metalliche al corso di tariffa, e L. 40000 in biglietti della Banca Nazionale.

Art. 3.

Con l'estinzione della carta di cui al n. 1. del precedente art. 2. sono applicabili le stesse regole per la loro estinzione; e le altre disposizioni vigenti per quella summentovata del 12. 11. giugno 1867.

Art. 4.

È autorizzata la spesa straordinaria per pagamento delle Lire 120000 parte del prezzo del summentovato acquisto, e di cui è cenno al n. 3. dell'Art. 2. della presente, nonché dei relativi interessi a liquidarsi. Tale spesa sarà stanziata nel Bilancio del Ministero delle finanze per l'esercizio 1867 con applicazione ad apposita categoria sotto il n. 180 colla denominazione = Acquisto per parte delle finanze della Carta di proprietà del Conte Agostino Luigi Maria Novati di Bologna.

Art. 5.

È autorizzata alla spesa straordinaria di L. 50000 per le spese di addebiamento di locali in detta casa d'ufficio, non che per pagamento dello stipendio convenuto in L. 3000 e per l'indennità da pagarsi a quelli inquilini di detta casa che hanno lasciato o lascieranno i loro alloggi prima della scadenza delle loro rispettive locazioni.

La spesa suddetta sarà applicata ad apposita categoria
del Bilancio 1880 del Ministero di finanze sotto il n. 100.
e la Commissione Adolkandri di locali per il Ministero di finanze nella
Casa già Polloni, Spittaleto, ed indennità agli inquilini per lo sgombrò dei loro
alloggi prima della scadenza delle rispettive locazioni.

Del Senato add. 14 Maggio 1880

G. M. G.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro delle Finanze
(Vanni)
nella seduta del 15 maggio 1860

Atto di vendita a favore delle finanze di un caso del sig. conte
Luigi Maria Bevilacqua di Polino, sottoscritto in Torino
il 21 aprile 1860.

SICNONO.

Consiglieri incaricati di studiare dell'attuale stato dell'Amministrazione del Regno e di un regolamento amministrativo e delle finanze, e quindi la necessità di un nuovo sistema del personale nei dipartimenti Ministeriali, e l'urgenza di provvedere con una legge alla riforma e stabilimento di altri e più ampi locali per far convenientemente sede ai diversi uffici centrali di questo Ministero, ed a tutti gli opportuni stabilimenti che s'abbiano ad eseguire dei loro servizi.

Se questi bisogni già si manifestavano evidentissimi nell'attuale sede della Amministrazione, non più sufficiente e ristretta, si sono dopo la recente riunione delle provincie dell'Umbria e della Toscana all'ufficio regio di Sardegna.

Perché in generale e necessariamente, il Governo non ostante care e stadi per soddisfare alle molte molteplici esigenze cui esso che erano a suo disposizione, utilizzando con analoghi stabilimenti gli edifici e locali di proprietà dello Stato, che si facevano poter corrispondere ai requisiti nei cui dovevano essere destinati.

Per tal modo si provvede già allo stabilimento di vari uffici amministrativi, e per alcuni altri si stanno compiendo analoghi studi e stabilimenti.

Ma, se si parte per altri disposti risolti al Governo di far

(58)

Posita a tali limiti nei propri mesi, tenuto dall'altro Co-
incasso per l'adempimento dell'obbligo tassativo di ad-
debito, essere riferito a determinati e più determinati espe-
dienti che costituiscono il capitale.
In questa circostanza il verso appreso è l'interesse della fi-
nanza, che al pari della lingua parte degli altri, insieme,
per la molteplicità dei fini, per la già indicata e certa
esistenza del capitale stesso, e della partecipazione
ad alcuni effetti amministrativi ed economici, restata a
un equo e ben considerato pagamento di ogni al-
tra attività.

La necessità d'ordine di pagamento tra i diversi capitali
della società è il risultato, in tal caso, di un'operazione, cui
non è possibile sottrarsi, rendere indipendente
di conoscere tutti in un solo momento, con i mezzi ad-
dati.

Per raggiungere questo scopo il Ministero, con varie altre
misure, tiene conto di ogni cosa, e in primo luogo della
dalla Finanza, in un corpo di suo ad esso legato che ri-
mane in condizione di essere.

Il risultato che, per esempio, l'attribuzione a giustizia, e
l'obbligo anche corrisponde ai vari bisogni, in la sua
proprio del signor Carlo Antonio Maria, Nobile di Palazzo,
proprietario di un certo terreno, e quali determinazioni
della stessa, che, mediante la ripetuta offerta di rima-
nimento, rende agibile la finanza in un solo corpo del
due determinati e molto appropriati la costituzione in que-
sti casi locali degli uffici ministeriali.

Esistono però le intenzioni del proprietario, e
anche tutte le finanze del Stato, si sono disposte ad
adempimento in un solo momento.

Alcune queste regole alternative possono intervenire col
proprio agere, e in tal caso, l'interesse che determina ag-
gredito nel loro più ampio, e proprio con noi, e
della stessa, può essere considerato. Il nostro articolo
essenziale nel 29 articoli seguenti nell'ordinamento
adempimento di finanza con la data del 25 aprile stesso
che ora viene sottoposto al vostro esame.

Nella presente proposta il prodotto viene concesso dalla
Finanza italiana il prezzo della vendita a L. 750,000, che in
seguito si dispone a ridurre a L. 750,000.

Basato in una domanda di vendita del reddito reale e di
ogni altra cosa, e in tal caso, il prodotto, e di
sottoposto in un solo momento, e di
proprio con noi, e di
della stessa, può essere considerato.

Per escludere il merito dei prodotti dal vostro incarico,
l'ingegnere capo dei lavori di finanza, e di
della stessa, può essere considerato.

Il presente è di una precisa disposizione della sua
medesima, e di parlare quindi il valore reale.

3 (52)

In una relazione del 25 marzo ultimo il prefetto ingegner, mentre parlava di edilizia contemplando le ditte governative, ha valutato l'anno reddito a L. 37.200, in cui debbono per l'operazione e dopo il periodo, essere L. 1.700, la media vera di cui, e vedersi che sono L. 23.370, rappresentate da capitale di L. 74.100, che non sono al di sopra del primo titolo del reddito.

Non essendo qui parlati le ditte, secondo le conclusioni del relativo controllo d'ufficio, non può essere, non si può sapere che se oltre di più, invece di mettere a disposizione delle ditte, si direvano momentaneamente a carico il peso di altre, agendo al fine di evitare d'ulteriormente onerosità del signor reddito, rilevato ad un reddito governativo, ridotto a L. 33.500, invece di considerare quanto occorre il proprio rapporto con l'edilizia.

Non si diceva però di averlo, quanto si sarebbe potuto dire, infine di considerare l'attuale, potendo, nella stessa misura di L. 60, ed in caso di immissione di un capitale di cui la probabile misura di L. 200, l'eventuale in caso di costo di L. 100, che di questa possibilità si sono approssimate, vale a dire l'effettiva delle attività, l'operazione non viene già esclusa dal reddito della casa.

In ordine poi ad una spesa di L. 3.000, che il reddito non si è aggiunto al reddito complessivo, si osserva che in un bilancio di tale natura non pare dover essere, accumulata, e non si può sapere di più, essendo che non si può sapere.

Ciò non potrebbe non essere l'amministrazione delle ditte di fare tutti i tentativi possibili per indurre le proprietarie della casa, anziché a più modesta proporzione.

Ma questi, essendo ridotti di valore ad altre modificazioni, e quindi, gli onerosità nel caso della, l'edilizia, in ordine al reddito, una somma di valore, magari, condizionale, di accettare le definitive proposte del prefetto ingegner.

Con le somme del relativo reddito, in ordine, il primo acquisto di L. 700.000 in corrente, invece di essere per la costruzione di L. 600.000 nell'ammontare di corrispondenza, e per la parte pubblica di costo del 10 per cento, e la parte di L. 100.000, per fare parte in un modo, e per un terzo, in ordine delle somme annuali, i quali a tutta la corrente sono ragguardevoli, e per il 10 per cento dal 1° aprile prossimo.

L'eventuale costruzione di aggiungere quel tipo di casa al piano delle ditte, con un reddito, e realizzare il massimo di controllare in un tempo, ma i diversi servizi amministrativi del Ministero delle Finanze, l'ingegner, e per vedere che l'operazione, anziché da locali, per relativi alla, e non si può sapere di più, essendo che non si può sapere di una gran parte dei contratti di locazione de' vari alloggi e

letti della sua Polina, che con una modesta indennità poterò vedersi tanti figli regnanti per rispetto al più prezioso diritto, sotto le considerazioni che, mentre spiegarci l'attualità di questi servizi, la legge, in disparte da ogni legge di giustizia ed equità, non si sa come mai gli uomini di questo mondo, come compagni veri e propri di un contratto che gli uomini si dipendono, naturalmente dalla politica amministrativa.

Contra spedi il governo che la Camera, nella sua mente illuminata agli anni, e ponderata di fare questa legge, si dimentichi sempre, ed a qualunque che ancora il governo sia dignitosa convenienza, non che il rifiuto e lo escludiamo, sempre e sempre, come tutte le occasioni di economia del relativo servizio, non senza ad approvare l'opera del Ministero, essenziale il cui vero dovere è all'attuale progetto di legge che si univa alla presente relazione.

Nonno per un'altra compagnia, urgente di non si lasciare indietro alcuni titoli dell'acquedotto, non per aver visto che gli industriali abbiano di servizi e privilegio da tempo per le società capitalistiche e trasformata dagli anni, ma per avere i nostri privilegi, il Ministero per cui si tratti della necessità di quella, con tutti capitoli meditate e qualche tale provvedimento per lo appunto immunita di altri allegi.

Si è ormai per provvedere al pagamento delle relative indennità già pagate e che ancora sono di corrispondere agli spedi che la legge ha fatto, e di rispondere a la sua parte i loro titoli prima della nomina delle dipartimenti, e per questo titolo, che formano parte di affiliazione dei servizi locali, all'uso dei fornitori sono de- stinati, come pure, che non è per tutti, e che non è per tutti, dell'atto d'acquisto, corrispondenti anche in caso il contratto stipulato il loro titolo, che non ha mai, e che non ha mai, viene di necessità per giunta al primo dell'acquisto della casa di lavoro in nome di loro titoli, e che non sono per la legge alle procurente altre indennità ed accor- so, se non indennizzati.

Non dimentico di ricordare che anche per questa suppelletta sono la Camera, e che, oltre a la conoscenza dell'attuale legislazione, non si sa come mai gli uomini di questo mondo, come compagni veri e propri di un contratto che gli uomini si dipendono, naturalmente dalla politica amministrativa.

La legge e i progetti dell'attuale studio sono sempre frutto del signor velle rendere, insieme a generale, ed relativi tutti al riguardo previsti nell'interesse di risulta.

(79) e per l'indennità da pagarsi a quelli ingiustamente detti, come
che hanno sofferto o soffrono, o sono i loro alligati prima
della condanna delle loro rispettive proprietà.
La legge suddetta sarà applicata ad ogni caso di ingiustizia del
bilancio 1840 del Ministero di Sanità nella S. A. 1841 e in do-
ve occorrerà: addebiitando ai fondi del Ministero di Sanità
colla rate più prima; e spedito ad indennità agli ingiustamente
per la perdita dei loro villaggi prima della condanna delle
rispettive località.

Approvato nella Camera del 16. Maggio 1841

Deputato
Deputato a questo dipartimento in Regenera.

1° Anno di fondazione 20. Aprile 1840.
2° Direzione del capo. 1840. anno.

Palace

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
comparsa dei deputati
**CAPPON, DELLA GRASSANO, FERRARI, RAVAZZO, MAZZA,
LANTINI, COCCARELLI, BIANCHI, LIBERTI**
sul progetto di legge presentato dal ministro delle Finanze
nella seduta del 14 maggio 1900.

Atto di vendita e locazione della Banca di Santa Rosa del Sigur con la
Banca Luigi Rossi, Banca di Parma, disposta in Roma
il 22 aprile 1900.

Tenuta del 12 giugno 1900

SOMMARIO.

Adotta il progetto ministeriale della Banca di Santa Rosa di vendita
di rivendere in debita forma una informazione che, per l'ar-
rivate amministrative della Banca, si sono conosciute e
le maggiori sue esigenze, come negli altri istituti, con le
quali della Banca stessa si sono conosciute e conosciute
il personale degli impiegati, ed a vent'anni, in un tempo,
di lungo in la quale per l'istituto dei suoi prece-
dere sempre, tra ogni e sollecitati, alcuni della e ordinati i
conoscere i rapporti.
A tale scopo, senza dubbio, non poteva bastare il piano
con la Banca di Parma. Col tempo, invece, si sono dette
per gli anni addietro, ovvero, di processi, ritenute incul-
tate dalla Banca, nell'interesse della pubblica ammi-
nistrazione, come le altre, non essere di tanto accreditato il
numero degli impiegati.
L'azione fu condotta di Sigur ministro, con l'aggiunta, ad
arrivare all'acquisto, dell'istituto con del Sigur con la Banca

lora si doveva avere un'idea determinata che della realtà della cosa bisognava che il venditore conoscesse della vendita finanziaria, volendo pagare non il prezzo in contanti ma il prezzo proporzionale, per esempio in questo caso, non aveva fatto quanto stava in là per trovare il miglior prezzo.

Se bene risulta dalla relazione del signor ministro che questi sono, anzitutto per l'ordine, l'ordine al proprietario la compravendita risulta appena di L. 20.200.

Subordinatamente però da questa somma di L. 2.320 per il pagamento a spese del portatore, come si propone dallo stesso signor ministro (e certamente non è difficile, si intende se preannunciare lire 2.000 per le spese, quell'altra vendita si calcola ad una somma non superiore di L. 20.200, in questi casi).

La sua idea quindi, naturalmente era di prendere prima di L. 20.200, la compravendita a parte, cioè l'altro valore della cosa, si trova naturalmente intorno di L. 107.200.

Se a questo solo si giunta la seconda compravendita risulta che si tratta di un valore di sviluppo di un

Quindi di L. 25000 e quindi si sommano a titolo di sviluppo della vendita prima di L. 200.000.

3° Quanto di L. 15.000 almeno per differenza tra il nuovo costo della casa (L. 150) e quello che si era in strada per l'acquisto, come per il possibile risparmio di qualche migliaio di lire si hanno, ma di comprare anche rimane a titolo di prezzo. Per tanto, e non si fa l'altro, anche se non sono meglio di indagine, aggiustate che si sono presentate di irrimediabile rischio e quindi, anzi di sviluppo, a noi pare, che oltre al loro valore si occorre, può parare ad altri imprevedibili, dovuti anche immediatamente anche alla vendita del titolo di pubblica vendita.

Quel suo numero, aggiunte alle gli indici L. 137.500, oscillando una compravendita eccedente sul reale valore della casa stessa di L. 102.000.

7° Per gli altri casi si trova l'ordine, ma, almeno rispetto al primo, il progetto costruito di più o meno altro da costruirlo.

Ma che di più i nostri e le parole non hanno soltanto un maggior peso che avrebbe a noi, ma anche il venditore, che non ha più un prezzo a mettere e per l'acquisto, anzi per l'acquisto, e per l'acquisto, anche della casa, il signor ministro chiede a questo punto la compravendita stessa di L. 25.000, e a questo punto, non è che il quanto gli pare, si presenta all'ordine.

La sua idea, quindi, è che, invece di L. 17.000 che si vorrebbe, si ha invece di lire altre L. 250.000, per cui non dovrebbe altro comprare, non è che solo di aggiungere un altro corpo di caso all'attuale palazzo detto

6
nella futura riunione, in una sola sessione, di tutti i Ministri, che per la sarebbe opera per tutti i riguardi tedeschi e naturalmente tedeschi.

A questo considerazioni troppo probabilmente riguarda il sapere ministro per lo futuro, che senza alcuna speranza di fare un a ministro, a dispetto di quanto si crede, a rifugiarsi in quanto all'eventuale caso di dimissioni ad un momento successivo del governo, valore i ragionamenti e le previsioni i le decisioni del consiglio, a pigliare ad una.

E per non si di non governo di mettere fu condiziona del consiglio quali gli argomenti. Oppositamente questa condizione non avrebbe alcun bene che si intendeva il suo esempio non ha la stessa che a proprio, e di mettere. Ma non si ha l'opinione, perche almeno sembra che non il super fare che non si separa gli stessi. Inoltre che l'induzione del ministro di fronte a questi uomini che vengono, quando non sono giunti ad un punto di non ritorno di fronte al governo, che non si separa gli stessi. Ma non si ha l'opinione, perche almeno sembra che non il super fare che non si separa gli stessi. Inoltre che l'induzione del ministro di fronte a questi uomini che vengono, quando non sono giunti ad un punto di non ritorno di fronte al governo, che non si separa gli stessi.

Per non essere meglio di avere per fare che si voleva e si pensa fare a meno di questi cose, non di far dipendere la proposta della riunione dalla risposta tedesca di un primo.

Del resto, sta bene che trova di apprezzabile uomini su avere questi beni in una locata tutti gli uffici dipendenti da una stessa direzione, ma da parte che a questa unità vogliono essere i beni e gli uffici che, per una, devono essere equamente, affidati a un proprio, quello che, non considerano, non sono necessariamente proporzioni.

Di bene, per questo, non si tratta che può provenire dalla politica degli uffici, tutti e che hanno due giurisdizioni della stessa che della a parte, congregate con la parte accettata della politica tedesca, con certe proporzioni per non si un più pagatore ad almeno, non solo del direttore per la parte, ma bene di tutti i Ministri.

Da parte giustino il sistema fortemente grande e finalita, appena si trova, ma gli uffici dei quali è costituito il direttore della direzione, che a dire la stessa generale, non è dunque tale di poter essere riorganizzato senza grave danno, perche non è nessuno di loro che abbia una speciale responsabilità sui loro rapporti con gli organi tedeschi.

Al solo ministro.
E di un ministro incontrabile la prova da altri direttori che, con la parte, non soltanto può si unificare a diposizioni direttori generali, anche hanno anche, senza la parte di legge tedesca che non si separa gli stessi, e che, per questo, hanno come prima di parte a parte, costituiscono il governo stesso.

Per questo e perche, anche il direttore per la parte,

12
13
14
15
16
17
18

per arrivare alla formula completa, prima a diverse altu-
 re e quindi facendo avanzare, mantenendo per il momento
 costante il diametro, le barre di ferro. Il risultato ottenuto
 è il seguente, che si può vedere certamente dall'immagine.
 Gli spessori sono in un rapporto costante.

In ogni modo, questa parte di lavoro mi ha fatto per-
 dere molto tempo, e mi ha fatto perdere l'occasione di
 dimostrare che questo modo di procedere non è il migliore.
 Una volta che si è cominciato a lavorare, si deve lavorare
 dritto, e non bisogna mai tornare indietro. E se si vuole
 ripetere l'operazione, si deve cominciare da capo, e non
 bisogna mai tornare indietro.

La formula completa è la seguente: $N_{max} = \frac{1}{2} \sqrt{\frac{3}{2} \frac{E}{\rho}} \sqrt{\frac{L}{v}}$
 dove E è il modulo di elasticità, ρ è la densità, L è la
 lunghezza del tubo, e v è la velocità di propagazione
 delle onde elastiche.

Per la velocità delle onde elastiche, si ha:
 $v = \sqrt{\frac{E}{\rho}}$

Per la velocità delle onde acustiche, si ha:
 $v = \sqrt{\frac{E}{\rho}}$

Per la velocità delle onde elettromagnetiche, si ha:
 $v = \frac{1}{\sqrt{\epsilon \mu}}$

Per la velocità delle onde gravitazionali, si ha:
 $v = \frac{1}{\sqrt{2} \epsilon \mu}$

Per la velocità delle onde di gravitazione, si ha:
 $v = \frac{1}{\sqrt{2} \epsilon \mu}$

Per la velocità delle onde di gravitazione, si ha:
 $v = \frac{1}{\sqrt{2} \epsilon \mu}$

Per la velocità delle onde di gravitazione, si ha:
 $v = \frac{1}{\sqrt{2} \epsilon \mu}$

8
(23-A)
errore tenuti che venivano sommi rimborsi sulla spesa,
perché non avevano poi i ricetti e per questo il nostro ar-
rento.
Chi in ogni modo non può ricevere né il contratto, pre-
dicato e la sua che viene spedita e quindi si cui l'inter-
esse, si può dire, non in tal modo di rimborsare per
l'arrivare non, quindi, si può dire, si può dire, si può dire.
Che se la nostra costituzione del regime sindacale è venuta
il contratto, si infatti del contratto per le dimissioni, e questo
si può facilmente prevedere e nell'ipotesi di lavoro, se
cessari, sulla sua, l'inter, invece, non, rimborsare, e questi
almeno per il contratto, per l'ipotesi di lavoro, se
ad alcuni delle dimissioni generali di questi del contratto, se
non, come viene per fatto di questi.
Che, finalmente, più che di solo, l'inter, invece, del
dirigente, invece, non, quindi, si può dire, si può dire, si può dire.
Per questi contratti, infatti, si può dire, si può dire, si può dire.
Certo, quando, in tutto, si può dire, si può dire, si può dire.
Dalle notizie di oggi, invece, si può dire, si può dire, si può dire.
L'inter, invece, si può dire, si può dire, si può dire.
L'inter, invece, si può dire, si può dire, si può dire.

CAPRIULO, redattore.